

Delibera n. 78 dd. 18.10.2016

OGGETTO: Incarico redazione variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Denno, procedura avviata con delibera giunta nr. 74 dd. 4/10/2016.

CIG: ZBE1BACA2E

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Piano Regolatore Generale del Comune di Denno è stato approvato nella versione vigente con delibera della Giunta Provinciale di Trento nr. 1178 di data 08/06/2012 e che con delibera consiliare nr. 12 dd. 31/05/2016 è stata adottata la variante del PRG in adeguamento alle specifiche tecniche con integrazione dei sistemi informativi (cd. informatizzazione); ora anche alla luce della sopravvenuta legge provinciale n. 15/2015 dd. 4/08/2015, si rende necessaria ed opportuna una revisione cartografica e normativa complessiva del PRG, anche in adeguamento agli strumenti urbanistici sovraordinati, con possibile rinvio solo dell' approfondimento per le aree di antico insediamento e di interesse culturale, mediante la ricatalogazione dei singoli edifici del centro storico e degli edifici storici isolati.

Ricordato che con delibera nr. 74 dd. 4/10/2016 si è deciso di avviare il procedimento per variare il predetto Piano Regolatore Generale con gli obiettivi rappresentati nell'avviso preliminare di cui all'art. 37 comma 1 della LP 15/2015, e precisamente

1) Adeguare la cartografia e le norme tecniche di attuazione alle disposizioni recate dalla L.P. 15/2015, alla pianificazione di grado sovraordinato ed in particolare al PUP, nonché alla disciplina provinciale del commercio in conformità al piano stralcio del PTC in vigore dal 2/09/2015, assicurando altresì, la valutazione dello strumento urbanistico variato secondo quanto previsto dalla normativa vigente (VAS/rendicontazione urbanistica).

2) Valutare le richieste dei privati compatibilmente con la situazione urbanistica e/o con le norme vigenti sulle aree e sugli edifici interessati compresi gli insediamenti in centro storico; in particolare per le richieste di trasformazione in aree inedificabili delle aree destinate all'insediamento, si precisa che il loro accoglimento, comporta che per un periodo minimo di dieci anni, il Comune non possa ripristinare l'edificabilità dell'area, neppure con ricorso a una ulteriore procedura di variante (art. 45 c. 4 LP 15/2015). Nell'istanza, il richiedente dovrà attestare di essere consapevole di detto vincolo; per le aree soggette a piano attuativo, la richiesta dovrà essere avanzata da tutti i proprietari.

3) Verifica del grado di attuazione dei Piani attuativi.

4) Verificare le esigenze dell'amministrazione in ordine a servizi e infrastrutture pubbliche; adeguare il Piano alle disposizioni di cui all'art. 48 della LP 15/2015 in materia di efficacia e durata dei vincoli preordinati all'esproprio.

5) Rettifica di errori materiali e introduzione di varianti puntuali per l'adeguamento della cartografia del Piano all'effettivo stato dei luoghi.

Nel medesimo provvedimento nr. 74/2016 si precisava che si sarebbe provveduto con successivo atto all'individuazione e nomina del tecnico esterno - non avendo all'interno del Comune figure professionali abilitate alla formazione del PRG e sue varianti -, cui affidare l'incarico di elaborazione del progetto di variante di cui sopra.

Contattato in via informale l'ing. Roberto Battocletti con studio in Cavareno (Tn) che si è occupato recentemente della fase ultima dell'informatizzazione del PRG secondo le procedure di cui alla LP 15/2015 art. 44 comma 4, e l'ha portata a termine con soddisfazione dell'Amministrazione per cui già conosce nell'impostazione generale, lo strumento di programmazione su cui intervenire.

Visto il preventivo di spesa conseguentemente prodotto dall'ing. Battocletti dello scorso 03.08.2016 pervenuto ns. prot. 2973 dd. 8/08/2016 evidenziante per le prestazioni richieste, un compenso a discrezione, onnicomprensivo di Euro 7.000,00 oltre a C.N.G. 4% ed Iva 22% per complessivi Euro 8.881,60; dette prestazioni, si specifica nella nota, prevedono tutti gli elaborati necessari compresa rendicontazione urbanistica, eventuale dimensionamento residenziale qualora richiesto, verifica dei vincoli preordinati all'esproprio, relazioni, elaborati grafici e normativi, sia in

prima che in seconda adozione ivi comprese le analisi e le risposte alle osservazioni e le conseguenti modifiche agli elaborati di piano, e compresi tutti gli incontri con l'amministrazione comunale e i funzionari provinciali che si renderanno necessari al fine della redazione della variante in argomento; comprendono altresì la predisposizione della variante puntuale per la realizzazione della piazzola dell'elicottero che si è reso necessario anticipare e adottare in via d'urgenza.

Ritenuto rispetto a detto preventivo che assume, ad intervenuta approvazione, valore convenzionale per le parti, di integrarlo con le seguenti precisazioni:

- ◆ il professionista s'impegna a produrre gli elaborati di variante oltre che su supporto cartaceo, in versione informatizzata, secondo le specifiche tecniche concernenti l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali, approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione nr. 2129/2008 (formato shape);
- ◆ l'incarico deve essere svolto presentando una proposta finale di variante adottabile in Consiglio, entro il termine massimo del 28/02/2017 salvo giustificata proroga; gli altri termini saranno definiti dopo la prima adozione, compatibilmente con la tempistica prevista dall'art. 37 della LP 15/2015 "Adozione del PRG";
- ◆ i pagamenti al professionista incaricato saranno effettuati nel modo seguente: 15% del compenso pattuito all'approvazione da parte della Giunta provinciale della variante puntuale per OO.PP. già adottata in via preliminare con delibera C.C. nr. 28 dd. 17/10/2016; 55% all'espressione del parere da parte della struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio, il saldo all'approvazione della variante da parte della Giunta provinciale;
- ◆ il compenso non comprende prestazioni di altri professionisti (geologo, agronomo, ecc.) che dovessero eventualmente rendersi necessarie in corso d'opera e che saranno autorizzate direttamente dall'amministrazione comunale.

Ritenuto che per la natura delle prestazioni, il compenso è stato correttamente evidenziato a discrezione non essendo possibile riferire tale incarico alle tariffe professionali.

Considerato che, in relazione all'importo sopra specificato – inferiore ad Euro 46.000,00 (attualizzati) -, è possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico in questione ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 4, della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 che disciplina l'attività contrattuale dell'Amministrazione.

Accertato che la predetta spesa reputata congrua in rapporto alla specificità ed entità delle prestazioni richieste, trova imputazione al cap. 3398 (S), intervento 2090106 del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 a fronte del quale sono accertate le relative risorse rappresentate da fondi propri (proventi cessione aree).

Vista la L.P. 4 agosto 2015, n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio".

Vista la circolare nr. 2/2015 di data 12.08.2015 dell'Assessore alla Coesione territoriale, Urbanistica, Enti locali ed Edilizia della Provincia Autonoma di Trento.

Visto il Testo Unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPR. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il D.P.G.R. di data 06.12.2001 n. 16/L..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 3 del 12/03/2001 e ss.mm.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2016 approvato con deliberazione giunta n. 19 dd. 5/04/2016, immediatamente esecutiva, ed accertata in base al medesimo la propria competenza a provvedere in merito.

Acquisiti gli allegati pareri resi a termini di legge e in particolare:

- parere di regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale;
- parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario comprensivo dell'attestazione di copertura finanziaria.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi nei termini di legge,

DELIBERA

1. **Di incaricare** per quanto in premessa esposto, l'ing. Roberto Battocletti con studio tecnico in Cavareno (Tn) – Via Roma nr. 35 (C.F.e P.Iva 02362570224), della redazione degli elaborati di variante al PRG del Comune di Denno al fine di perseguire gli obiettivi di cui in premessa, in conformità al preventivo pervenuto ns. prot. 2973 dd. 8/08/2016 depositato in atti, evidenziante un compenso a discrezione, onnicomprensivo di lordi Euro 7.000,00 oltre a C.N.G. 4% ed Iva 22% per complessivi Euro 8.881,60 da assoggettare a ritenuta fiscale all'atto della liquidazione, e alle seguenti ulteriori condizioni:

- ◆ il professionista s'impegna a produrre gli elaborati di variante nel numero di copie richieste oltre che su supporto cartaceo, in versione informatizzata, compatibile con le specifiche tecniche concernenti l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali, approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione nr. 2129/2008 (formato shape);
- ◆ l'incarico, deve essere svolto presentando una proposta finale di variante adottabile in Consiglio, entro il termine massimo del 28/02/2017 salvo giustificata proroga; gli altri termini saranno definiti dopo la prima adozione, compatibilmente con la tempistica prevista dall'art. 37 della LP 15/2015 "Adozione del PRG"; in caso di inosservanza dei termini, sarà applicata nei confronti del professionista una penale pari a 35,00 Euro al giorno fino a raggiungere il 10% del compenso pattuito;
- ◆ i pagamenti al professionista incaricato saranno effettuati nel modo seguente: -a) 15% del compenso pattuito all'approvazione da parte della Giunta provinciale della variante puntuale per OO.PP. già adottata in via preliminare con delibera C.C. nr. 28 dd. 17/10/2016;
b) 55% del compenso all'espressione del parere da parte della struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio;
c) saldo all'approvazione della variante da parte della Giunta provinciale;
- ◆ il compenso non comprende prestazioni di altri professionisti (geologo, agronomo, ecc.) che dovessero eventualmente rendersi necessarie in corso d'opera e che saranno autorizzate direttamente dall'amministrazione comunale.

2. **Di impegnare** la predetta spesa al cap. 3398 (S), intervento 2090106 del bilancio di previsione 2016 che presenta sufficiente disponibilità a fronte del quale sono accertate le relative risorse rappresentate da fondi propri.

3. **Di attribuire** al presente provvedimento, comunicato in copia al professionista incaricato, valore contrattuale, chiedendo contestualmente al medesimo di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge 136/2010 e ss.mm.; a tal fine si comunica che il CIG assegnato alle prestazioni in argomento è il seguente: ZBE1BACA2E

4. **Di evidenziare** ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento, esecutivo a pubblicazione avvenuta, sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.79, comma 5, del D.P.Reg 01 febbraio 2005, n. 3/L;
- ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.